



**Università
degli Studi
di Ferrara**

ATTI DEL NUCLEO DI VALUTAZIONE DI ATENEO

Seduta del 27 giugno 2018

VERBALE N. 9

Rep. n. 105/2018

Prot. n. 72131 del 28/06/2018

Titolo II Classe 4 Fasc. 6-2017

Allegati: 3

L'anno 2018 (duemiladiciotto) in questo giorno di mercoledì 27 (ventisette) del mese di giugno alle ore 8,30 (otto e trenta) si è riunito, concordando di avvalersi di strumenti telematici di lavoro collegiale, il Nucleo di valutazione di Ateneo costituito con D.R. rep. n. 399/2016, prot. n. 28685 del 11 marzo 2016 e integrato con D.R. Rep. n. 1331/2017, prot. n. 105179 del 02 ottobre 2017.

Prof.ssa Cristiana Fioravanti - presente

Dott.ssa Ilaria Adamo - presente

Prof. Bruno Moncharmont - presente

Prof. Massimo Tronci - presente

Prof. Matteo Turri - presente

Sig. Andrea Pellegrinelli - presente

Coordina la Prof.ssa Cristiana Fioravanti.

Partecipa alla riunione, inoltre, la Dott.ssa Monica Campana con funzioni di Segretaria Verbalizzante.

La partecipazione della maggioranza dei membri rende valida la presente seduta telematica.

Ordine del giorno:

1. Validazione della Relazione sulla performance 2017, ex art. 14, c. 4, lettera c) del D.Lgs. 150/2009.
2. Verifica della congruità dei curricula scientifici o professionali dei titolari di incarichi di insegnamento conferiti allo scopo di avvalersi della collaborazione di esperti di alta qualificazione (art. 23, comma 1, L. n. 240/10) – a.a. 2018/19.

Sul 1° oggetto – Validazione della Relazione sulla performance 2017, ex art. 14, c. 4, lettera c) del D.Lgs. 150/2009

La Coordinatrice ricorda che sulla base di quanto previsto dall'art. 14, comma 4, del D. Lgs. 150/2009, come modificato dal D.Lgs. 74/2017, il Nucleo di Valutazione è tenuto a validare la Relazione sulla *Performance* 2017 entro il prossimo 30 giugno "a condizione che la stessa sia redatta in forma sintetica, chiara e di immediata comprensione ai cittadini e agli altri utenti finali". La Coordinatrice ricorda altresì che tale validazione è "condizione inderogabile per l'accesso agli strumenti per premiare il merito di cui al titolo III" del citato decreto.

La Relazione sulla *Performance ed i relativi allegati* (che costituiscono Allegato 1 al presente verbale), approvata dal Consiglio di Amministrazione in data 30 maggio 2018, è stata successivamente trasmessa ai componenti del Nucleo, che hanno avuto la possibilità di leggerla prima della riunione, unitamente ai documenti nella stessa citati. Il Nucleo procede quindi con l'esame approfondito della documentazione suddetta, rilevando quanto segue.

Il nucleo apprezza innanzitutto lo sforzo dell'Ateneo nell'aver concluso il ciclo della performance (inclusa la valutazione delle performance individuali) nei tempi previsti dal d.lgs. 150/2009 come modificato dal d.lgs. 74/2017.

Il Nucleo prende atto del Piano della Performance 2017-2019 e apprezza in generale (sia per la *performance* organizzativa sia per quella individuale) il collegamento con gli obiettivi del Piano Strategico.

In particolare, con riferimento alla *performance* organizzativa, si apprezza la declinazione della performance e dei relativi obiettivi a livello di Ateneo, di strutture e individuale. Si rileva altresì che il numero di obiettivi è molto elevato e gli obiettivi stessi, come rilevato anche da ANVUR nel proprio feedback al Piano Integrato 2017-2019 sono enunciati "quasi sempre in modo prolisso, dettagliando le azioni che si intendono svolgere in maniera eccessiva e finendo inevitabilmente nella quasi totalità dei casi a scegliere indicatori dicotomici e target corrispondenti a scadenze temporali."

Con riferimento all'allegato 1 della Relazione sulla Performance, relativo alla Performance Istituzionale, si segnala la non agevole lettura e l'opportunità di motivare le integrazioni o le eliminazioni di obiettivi e relative azioni facendo riferimento alle decisioni strategiche. A tal proposito si segnala l'opportunità di sintetizzare nella relazione le considerazioni che derivano dall'allegato, ad esempio a livello di area strategica. Al fine di facilitare e rafforzare la comprensione

ai cittadini e agli altri utenti finali si raccomanda pertanto per il futuro di curare particolarmente l'esposizione del grado di raggiungimento della performance istituzionale.

Con riferimento alla Performance organizzativa dell'intero Ateneo (allegato 2 alla relazione sulla Performance), si raccomanda di riportare nella rendicontazione anche l'obiettivo e non solo il target, per agevolare la comprensione da parte del lettore. Inoltre nei casi di mancato raggiungimento dell'obiettivo in alcuni casi è opportuna una motivazione maggiormente esaustiva. Sempre in relazione alla performance organizzativa a livello di Ateneo il Nucleo pur comprendendo lo spirito con cui si è definito un indice unico suggerisce prudenza a sintetizzare il risultato di indicatori connotati da natura e metrica differente. Il Nucleo ribadisce la convinzione che la rappresentazione della performance organizzativa debba trovare nella relazione un'attenzione prioritaria rispetto alla pur doverosa rappresentazione degli esiti della performance individuale. Dal punto di vista metodologico inoltre si raccomanda una riflessione sui pesi attribuiti alle differenti aree della performance e al rilievo attribuito all'indice complessivo. Tale indice, infatti, dal punto di vista metodologico appare per lo meno fragile e almeno in parte rischia di risultare fuorviante dando l'impressione che la complessità della performance organizzativa possa essere sintetizzata in un unico indicatore. Pur comprendendo che tale indice è necessario ai fini della valutazione del Direttore Generale, si raccomanda una riflessione in proposito.

Per quanto attiene la valutazione degli obiettivi di performance organizzativa delle strutture di Ateneo (allegato 3 alla Relazione sulla performance), si raccomanda di dar conto di questa attività oltre che in allegato anche nella Relazione inserendo una rappresentazione di sintesi che sintetizzi la capacità delle strutture di ottenere gli obiettivi prefissati. A tal proposito si rileva inoltre che, rispetto agli obiettivi non raggiunti, emerge che il momento di monitoraggio non è stato adeguatamente sfruttato.

Con riferimento alla *performance* individuale (allegato 4 alla Relazione sulla performance) si apprezza l'indicazione del collegamento esplicito con il relativo obiettivo strategico o di funzionamento, anche in tal caso però il dettaglio è eccessivo e finisce inevitabilmente nella quasi totalità dei casi a scegliere indicatori dicotomici e target corrispondenti a scadenze temporali, o addirittura a far coincidere l'obiettivo con l'indicatore. Il Nucleo di Valutazione raccomanda per il futuro una maggiore semplificazione e l'individuazione di indicatori che consentano una misurazione quanto più possibile oggettiva in modo da poter graduare anche il grado di raggiungimento del risultato.

Con riferimento alla sezione relativa alla valutazione dei comportamenti, si segnala l'opportunità di commentare il valore medio riportato e di illustrarlo in maniera aggregata per le diverse figure professionali. Dagli ulteriori dati messi a disposizione di questo Nucleo emerge comunque una significativa differenziazione nei giudizi espressi sia come comportamenti organizzativi, che come performance individuale e organizzativa. Il Nucleo riscontra positivamente la valutazione delle prestazioni del personale tecnico amministrativo esteso a tutte le categorie professionali. Raccomanda per i cicli della performance futuri, come peraltro già fatto lo scorso anno, il coinvolgimento dei dipartimenti nella performance organizzativa.

Ulteriori e più complete considerazioni sull'applicazione del sistema di gestione della Performance sono rimandate all'apposita sezione della relazione annuale dei Nuclei di Valutazione, che il Nucleo approverà nella seduta del prossimo luglio. Considerato quanto indicato nella Relazione

sulla Performance e l'entrata in vigore dal 1° gennaio 2018 del nuovo Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance d'Ateneo, il Nucleo raccomandare sin da ora lo svolgimento di un intervento formativo generalizzato nei confronti di valutati e valutatori per affinare la tecnica di valutazione e rendere omogeneo il processo valutativo.

Il Nucleo apprezza la partecipazione dell'Ateneo al progetto GP e, come sottolineato lo scorso anno, auspica che i risultati della *customer satisfaction* nei vari servizi attraverso il progetto vengano considerati nella valutazione della *performance*, soprattutto quella organizzativa, utilizzando proficuamente i risultati a fini migliorativi.

Tutto ciò premesso il Nucleo di Valutazione dell'Università di Ferrara valida la Relazione sulla Performance 2017.

Il Nucleo di Valutazione, in vista del prossimo esercizio, rinnova le seguenti raccomandazioni:

- con riferimento alla programmazione pluriennale, il Nucleo ricorda quanto indicato nelle Linee Guida per la gestione integrata del ciclo della Performance, pubblicate dall'ANVUR a luglio 2015, in particolare l'opportunità di inserire, tra gli altri, miglioramenti attesi riferiti alla posizione dell'Ateneo nella VQR e ai risultati della scheda SUA_RD, oltre a richiamare in modo sintetico i risultati dell'auto-valutazione e dei riesami (aspetti peraltro già evidenziati nella relazione del Nucleo di Valutazione ex D.Lgs. 19/2012);
- il Nucleo raccomanda di valorizzare e diffondere la comunicazione dei contenuti di tutti i documenti che compongono l'intero ciclo della performance, nei confronti di tutte le categorie di personale docente e tecnico-amministrativo, oltre che verso la componente studentesca, al fine di creare maggiore consapevolezza ed evitare che rimangano documenti interni sconosciuti ai più;
- il Nucleo auspica che per la prossima annualità l'Ateneo sostenga e rafforzi l'integrazione con la pianificazione economico-finanziaria, agendo, ad esempio, sull'adozione dei diversi strumenti di pianificazione – budget e piano integrato in primis – per ottenerne il progressivo allineamento; per una visione organica e completa delle performances complessive dell'Ateneo;
- il Nucleo auspica altresì che per la prossima annualità l'Ateneo sostenga ed implementi, come indicato nel nuovo Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance in vigore dal 1° gennaio 2018, l'integrazione con il sistema AVA, agendo sul fronte degli obiettivi in particolare con riferimento alla performance organizzativa, portando le strutture decentrate e la sede centrale ad un'ottica d'insieme finalizzata al raggiungimento di obiettivi comuni.

Il Nucleo, infine, suggerisce di valutare l'opportunità che la Relazione sulla Performance possa integrare la Relazione sulla gestione e sui risultati delle attività di ricerca, di formazione e di trasferimento tecnologico nonché i finanziamenti ottenuti da soggetti pubblici e privati (che già comprende anche la Relazione ex art. 3-quater della Legge 1/1999). In tal modo si avrebbe in un unico documento a chiusura del ciclo della performance annuale, contestualmente al bilancio consuntivo, la visione complessiva delle attività e della gestione dell'Ateneo. Si sottolinea a tal proposito che sarà necessario rendere il documento snello e di facile lettura anche per lettori non specialisti.

Il Nucleo di Valutazione prende atto che la relazione sulla performance 2017 presenta i caratteri di sinteticità, chiarezza ed immediata comprensione ai cittadini e agli altri utenti finali, richiesti dalla normativa vigente. Purtroppo, rileva che alcuni aspetti presentano margini di miglioramento.

Sulla base di quanto sopra Il Nucleo di Valutazione valida la relazione sulla performance e approva il documento di validazione (estratto del presente verbale del Nucleo di Valutazione) che saranno inviate all'ANVUR tramite caricamento sul Portale della Performance. Il documento di validazione (Allegato 2 parte integrante del presente verbale), sarà pubblicato nell'apposita sezione di "Amministrazione Trasparente" del sito web d'Ateneo.

Sul 2° oggetto - Verifica della congruità del curriculum scientifico o professionale dei titolari di incarichi di insegnamento conferiti allo scopo di avvalersi della collaborazione di esperti di alta qualificazione (art. 23, comma 1, L. n. 240/10) – a.a. 2018/19

La Coordinatrice ricorda che, in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 2, comma 1, lettera r) della L. 240/2010, lo Statuto dell'Università di Ferrara ha attribuito al Nucleo di Valutazione - tra gli altri compiti - anche la verifica della congruità del curriculum scientifico o professionale dei titolari di incarichi di insegnamento conferiti allo scopo di avvalersi della collaborazione di esperti di alta qualificazione (art. 23, comma 1, L. n. 240/10).

La Coordinatrice ricorda che nella seduta del 6 dicembre 2016 il Nucleo di Valutazione ha definito i seguenti criteri generali cui attenersi per esprimersi in merito alla congruità dei curricula scientifici o professionali che saranno sottoposti alla sua attenzione:

- dovrà essere sempre presentato un CV aggiornato, comprendente un elenco delle pubblicazioni;
- in generale il Nucleo di Valutazione, in assenza di dati sulla soddisfazione degli studenti, valuterà con favore la presenza di una qualificata esperienza didattica; mentre in presenza di insegnamenti pregressi terrà conto, nel suo parere, della soddisfazione degli studenti;
- in particolare, il Nucleo di Valutazione considererà imprescindibile, ai fini dell'alta qualificazione scientifica, la presenza di pubblicazioni nell'ultimo triennio;
- con riferimento alla qualificazione professionale, dal CV dovrà evincersi lo svolgimento di attività professionale in organizzazioni di primaria importanza o in stretto contatto con le stesse.

Il Nucleo, che ha avuto a disposizione la documentazione nei giorni scorsi per poterla esaminare preventivamente, procede alla verifica della congruità dei curricula scientifici e professionali relativi ai contratti di insegnamento di seguito riportati.

È pervenuta la comunicazione del Dipartimento di Studi Umanistici, relativamente alla necessità di avvalersi dell'esperto Prof. Carlo PERETTO, (in quiescenza dal 31 dicembre 2017) per lo svolgimento dell'incarico di insegnamento di "Paleontologia umana e paleoantropologia", per l'a.a. 2018/19 nell'ambito del corso di Laurea Magistrale in Quaternario, Preistoria e Archeologia, 6 CFU, 30 ore di insegnamento, BIO/08 – primo semestre.

Il Nucleo, esaminato il curriculum scientifico e professionale del Prof. Carlo PERETTO, ai sensi dell'art. 2, c.1 – lettera r) della Legge 240/10 e del Regolamento di Ateneo per il conferimento di

incarichi di insegnamento, Titolo II, Sezione I art. 4, ne attesta la congruità per l'insegnamento di "Paleontologia umana e paleoantropologia".

È pervenuta la comunicazione del Dipartimento di Matematica e Informatica, relativamente alla necessità di avvalersi dell'esperta Prof.ssa Alessandra BORRELLI, eminente studiosa ed in quiescenza dal 1° novembre 2017, per lo svolgimento dell'incarico di insegnamento di "Calcolo stocastico e mercati finanziari", per l'a.a. 2018/19 nell'ambito dei corsi di Laurea Triennale e Magistrale in Matematica, 6 CFU, 48 ore di insegnamento, MAT/07 – secondo semestre.

Il Nucleo, esaminato il curriculum scientifico e professionale della Prof.ssa Alessandra BORRELLI, ai sensi dell'art. 2, c.1 – lettera r) della Legge 240/10 e del Regolamento di Ateneo per il conferimento di incarichi di insegnamento, Titolo II, Sezione I art. 4, ne attesta la congruità per l'insegnamento di "Calcolo stocastico e mercati finanziari".

Tutti i curricula sopracitati costituiscono allegato 3 al presente Verbale.

Null'altro essendovi da deliberare, alle ore 20.00 il Nucleo ha considerato conclusi i propri lavori.

La Segretaria
(F.to dott.ssa Monica Campana)

La Coordinatrice
(F.to prof.ssa Cristiana Fioravanti)

Il presente verbale è letto ed approvato da tutti i partecipanti alla riunione telematica tramite e-mail.

La Segretaria
(F.to dott.ssa Monica Campana)

La Coordinatrice
(F.to prof.ssa Cristiana Fioravanti)